CONTRIBUTI AUTOMATICI
AVVISO DEL 28 GENNAIO 2019

Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

AVVISO DEL 28 GENNAIO 2019

Tenuto conto dell'urgenza di portate a termine i procedimenti già avviati sulla base delle nuove norme che disciplinano il sostegno statale alle opere audiovisive, ed in particolare quelli relativi all'assegnazione di contributi automatici ai sensi della Sezione III della legge e del relativo decreto attuativo del 31 luglio 2017, di seguito «D.M. Contributi automatici», si forniscono ulteriori indicazioni operative, rispetto a quelle già diramate in data 6 dicembre 2018 e 11 gennaio 2019.

1. In riferimento ai parametri economici riportati agli articoli da 6 a 11 del D.M. Contributi automatici, la Direzione Generale Cinema, ritiene opportuno predisporre alcune modifiche al decreto stesso, circa il calcolo dei suddetti parametri in termini di principi contabili “di competenza” e non “di cassa”. Pertanto, in via del tutto eccezionale, si riserva alle società istanti la possibilità di dichiarare tutti o parte dei risultati economici (**differenti da quelli relativi all'incasso sala**) maturati dalle opere nel 2017, non necessariamente in sede di istanza relativa ai contributi automatici per l'anno 2017, ma anche in quella relativa al 2018.
2. Con riferimento ai film usciti in sala alla fine del 2017, e il cui sfruttamento in sala è continuato nel 2018, l'incasso va dichiarato per quanto maturato in ciascun anno. Solo ai fini **della maggiorazione derivante dal rapporto tra incasso sala e costo industriale**, l'incasso va interamente dichiarato nell'anno in cui è stato completato lo sfruttamento, ovvero in fase di istanza di concessione dei contributi automatici per i risultati conseguiti nel 2018.
3. Nel caso delle vendite dei film su supporto fisico, ai produttori cinematografici sono riconosciuti i punteggi sulla base del fatturato realizzato, al netto di sconti e resi. Nel caso di vendite di film su supporto digitale (ad esempio VOD), il punteggio è riconosciuto sulla base delle transazioni intervenute direttamente con gli utenti finali. **Per parità di trattamento, tali criteri di attribuzione del punteggio si applicano non solo alla tabella relativa alle opere cinematografiche, ma anche a quelle riguardanti i punteggi per le opere televisive (tab. 2), per le opere web (tab. 3), per le opere di animazione (tab. 4) e per gli editori home entertainment (tab. 6).**
4. Ai fini delle maggiorazioni previste per le opere realizzate da giovani autori, il requisito dell'età **inferiore a 35 anni deve essere posseduto al momento in cui è stata presentata la richiesta di nazionalità provvisoria dell'opera**. Come già indicato nel chiarimento del 6 dicembre 2018, tale parametro rileva ai fini del punteggio soltanto per i film che hanno avuto il nulla osta alla proiezione in pubblico, ovvero la prima comunicazione al pubblico, a partire dal 1 gennaio 2017.
5. I valori delle transazioni ovvero degli introiti netti, ovunque richiamati nel decreto e nelle relative tabelle, devono essere inseriti per lo stesso valore registrato nelle scritture contabili, **sulla base anche dei rendiconti ricevuti**.

Le ulteriori proposte di chiarimento pervenute presuppongono, a differenza di quelle sopra evidenziate, la modifica del testo del D.M. Contributi automatici e l'emanazione del decreto direttoriale previsto all'art. 13, comma 2 citato D.M. Pertanto, tali proposte potranno essere valutate ed eventualmente accolte soltanto successivamente.